

REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO
02	05/09/2023	EMMISSIONE PER PERMESSI	GTN	CEVA	CALVI
01	12/08/2022	EMMISSIONE PER PERMESSI	GTN	CEVA	CALVI
00	19/07/2022	EMMISSIONE PER APPALTO	DELIGIO	SEMINO	LEARDI

		RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE		ELABORATO: REL. PAES.	
Impianto n.	45990	COMMESSA:		NR/20076/R-L01	
Metanodotto:	CORTEMAGGIORE – CENTRALE EST CREMONA DN400 – 24 bar				
RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") Nei Comuni di CREMONA (CR)					
RELAZIONE PAESAGGISTICA <u>Procedura semplificata art. 3 D.P.C.M. 12/12/2005</u> <u>e D.P.R. 13/02/2017 N°31</u>					

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

INDICE

1.	PREMESSA:	3
2.	TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO.....	3
3.	OPERA CORRELATA A:	4
4.	CARATTERE DELL'INTERVENTO:	4
5.1.	DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA INTERESSATA (SE EDIFICIO O AREA DI PERTINENZA)	4
5.2.	USO ATTUALE DEL SUOLO (SE LOTTO DI TERRENO).....	5
6.	CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:	5
7.	MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:.....	5
8.	UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:	6
9.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:.....	8
10.1.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 - 157 D.LGS 42/04):	10
10.2.	PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS 42/04):	10
11.	NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA.....	10
12.	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	12
13.	EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	13
14.	MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO	14
15.	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEL PROGETTO ALLA DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA (ART. 2 D.P.R. 139/2010)	14

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

1. PREMESSA:

La Società Snam Rete Gas ha in progetto il recupero dell'attraversamento aereo del metanodotto "Cortemaggiore - Centrale Est Cremona DN400" sul corso d'acqua denominato Colatore Morta (anche Roggia La Morta), nel comune di Cremona (CR).

Gli interventi si rendono necessari per asportare il tratto posto fuori esercizio ormai inutilizzato del suddetto metanodotto a seguito della realizzazione di una variante, eseguita al fine di garantire una maggiore profondità di interrimento ed una conseguente maggiore sicurezza d'esercizio.

A corredo dell'istanza di autorizzazione paesaggistica si redige la presente relazione, ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n°42 e del D.P.C.M. del 12/12/2005.

In considerazione della tipologia e della modalità di realizzazione dell'opera, si ritiene che la presente relazione possa essere redatta con procedura semplificata, articolata secondo i punti di seguito riportati, che fanno riferimento a quanto previsto nella "Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata", allegata al D.P.C.M. 12/12/2005 e all'Allegato D del DPR 13/02/2017, n°31.

Nella fattispecie, le opere in progetto ricadono nella casistica di cui al punto **B.23** dell'**Allegato B** del DPR 13/02/2017, n°31:

- B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;

La definizione dell'intera opera in oggetto è stata effettuata nel rispetto della vigente legislazione ed in considerazione della situazione geomorfologica e paesaggistica circostante, al fine di garantire la sicurezza e l'efficienza della condotta nel tempo. In linea generale, la scelta progettuale finale ricade su quella che più di ogni altra permette la salvaguardia dei caratteri paesaggistico-ambientali peculiari della zona di intervento.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Le opere in progetto riguardano il recupero dell'attraversamento aereo del metanodotto "Cortemaggiore - Centrale Est Cremona DN400" sul corso d'acqua denominato Colatore Morta (anche Roggia La Morta), nel comune di Cremona (CR).

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

Gli interventi si rendono necessari per asportare il tratto posto fuori esercizio ormai inutilizzato del suddetto metanodotto a seguito della realizzazione di una variante, eseguita al fine di garantire una maggiore profondità di interramento ed una conseguente maggiore sicurezza d'esercizio.

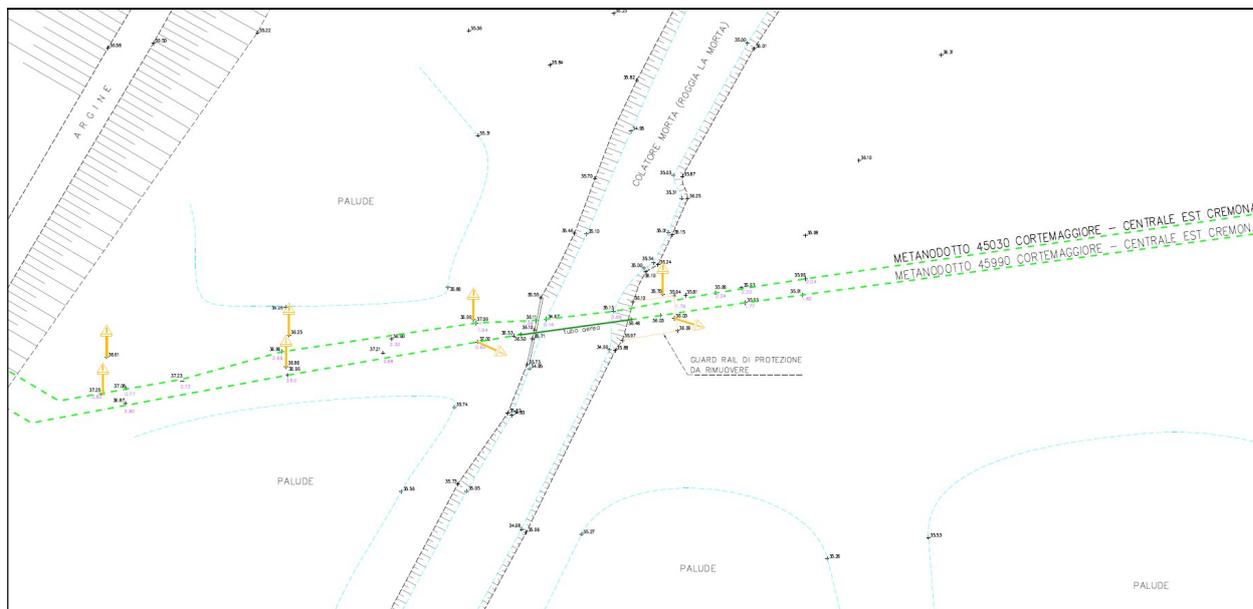


Figura 1 - Stralcio celerimetrico della zona in esame con indicazione dell'attraversamento aereo sulla Roggia La Morta, da recuperare.

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade
- corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente fisso
- permanente rimovibile

5.1. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	<p>RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA</p>

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro.....

5.2. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- centro edificato
- agricolo
- boscato
- naturale
- non coltivato
- altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico
- area urbana (entro centro abitato/edificato)
- area periurbana (fuori centro abitato/edificato)
- territorio agricolo
- insediamento sparso anche industriale
- insediamento agricolo
- area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)
- ambito vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano/promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento crinale

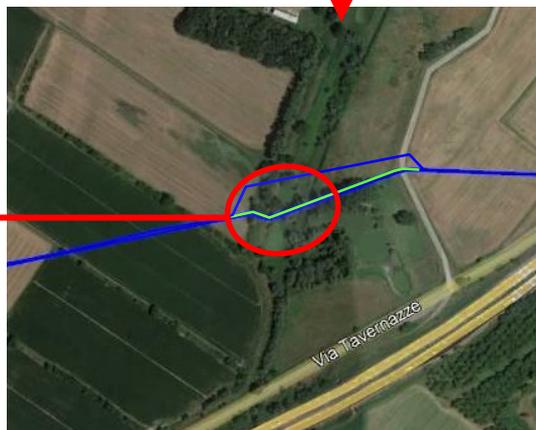
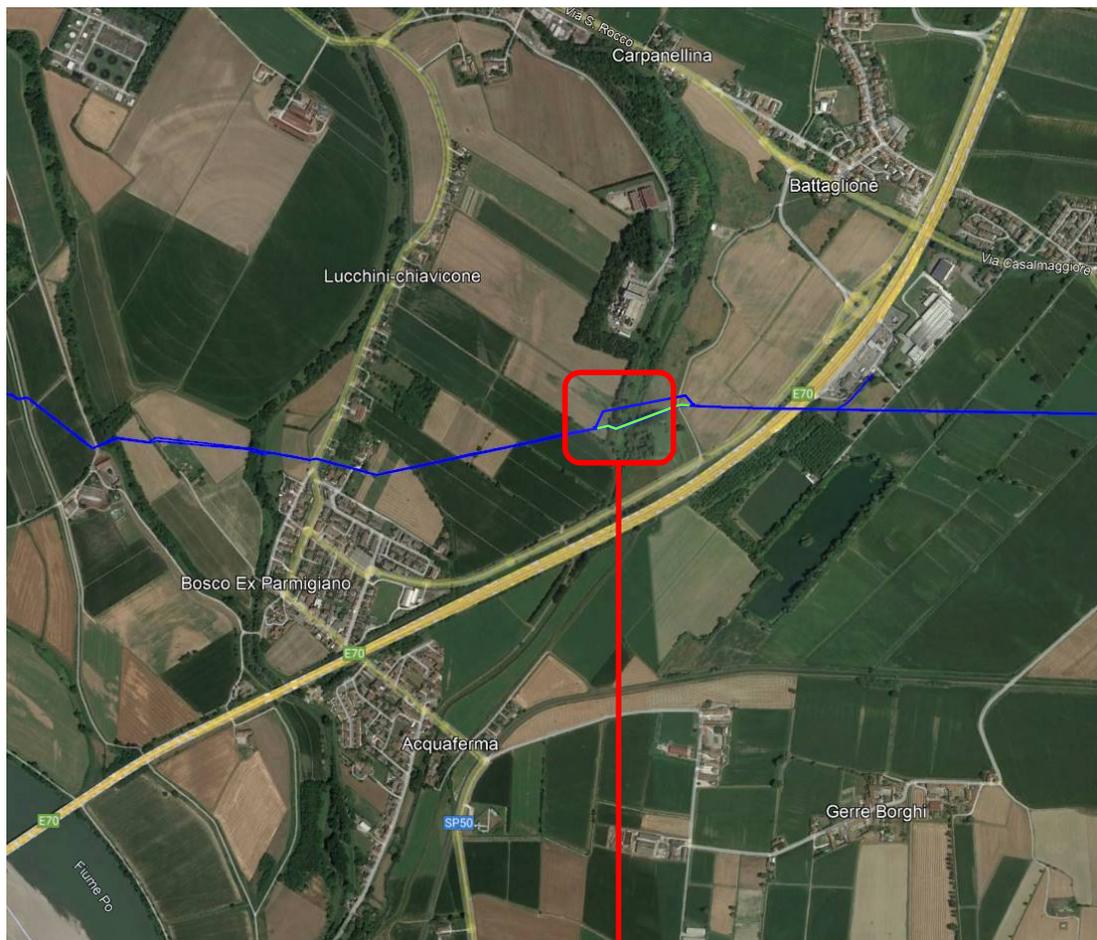
COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Gli interventi in oggetto verranno realizzati nella zona sud-est del territorio comunale di Cremona, nelle vicinanze della Strada Vicinale Gerre dei Caprioli, come visibile dalle Figure seguenti.

Il sito interessato dagli interventi si inquadra all'interno della seguente cartografia ufficiale:

- Carta Tecnica Regionale della Regione Lombardia, scala 1: 10.000, sezione D7A5;
- Comune di Cremona (CR), Foglio 111, mappale 49;



Aree di intervento

Figura 2 - Immagini aeree della zona oggetto di intervento

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

In allegato (vedi tavola estratti strumenti di tutela) sono riportati gli estratti dei principali strumenti urbanistici comunali (P.G.T. del Comune di Cremona) e sovracomunali (Autorità di Bacino del Fiume Po - Delimitazione delle fasce fluviali) vigenti, con indicazione dell'area oggetto di intervento.

In particolare, dalla suddetta cartografia risulta che l'intervento ricade nelle aree contraddistinte dai seguenti tematismi:

- P.G.T. di Cremona:
 - Carta della conformazione del regime dei suoli e classificazione aree agricole:
 - ANT.1 - Aree non soggette a trasformazione urbanistica di riequilibrio ecologico ambientale;
 - Mobilità lenta: itinerari territoriali esistenti;
 - Carta dei Vincoli Ambientali e Culturali e dei limiti insediativi:
 - Fasce Pai (C);
 - Aree a rischio esondazione;
 - Elementi di primo livello della Rer;
 - Aree boscate e zone umide identificate nel Piano d'indirizzo forestale;
 - Carta dei limiti territoriali e dei rischi da incidente rilevante;
 - Reticolo minore consortile;
 - Carta dell'idrografia e rischio idraulico:
 - Reticolo del Consorzio DUNAS;
 - Aree a Rischio idrogeologico molto elevato: Zone I PAI;
 - Fascia C del PAI;
 - Carta della fattibilità geologica:
 - Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni;
- Autorità di Bacino del Fiume Po - Delimitazione delle fasce fluviali:
 - Limite esterno della fascia C.

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

Nella documentazione fotografica seguente vengono riportate alcune foto ritenute significative, che illustrano la peculiarità dell'area in corrispondenza della quale verranno effettuati i lavori in oggetto. In particolare, le fotografie mostrano le caratteristiche dell'ambiente ed il contesto paesaggistico in cui ricade l'opera.

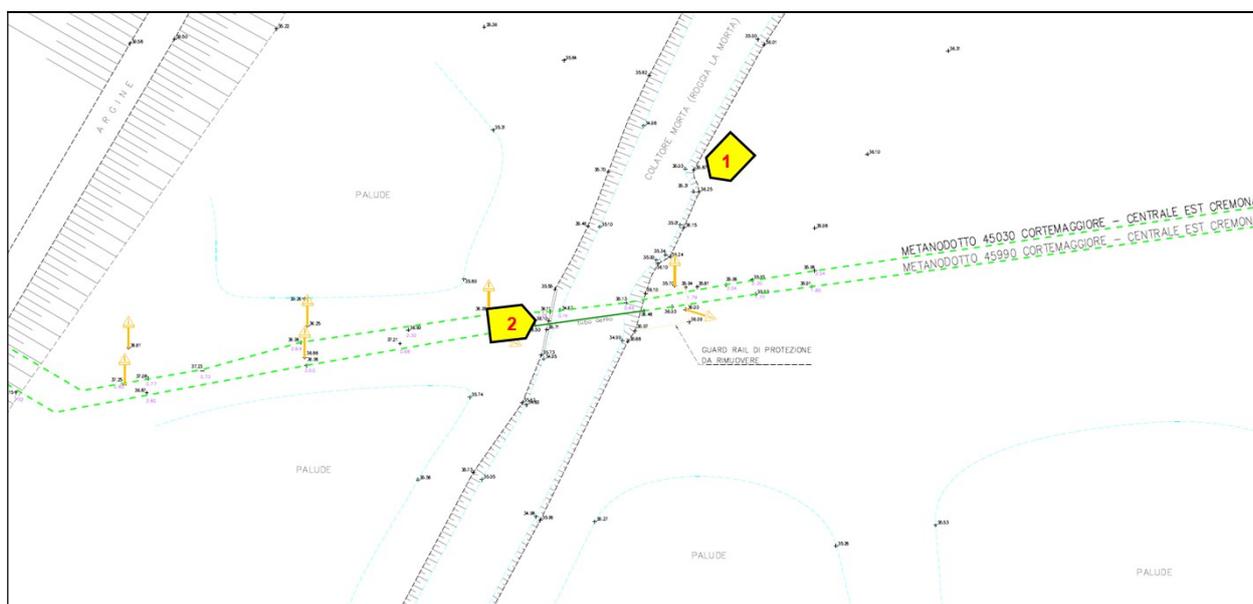


Figura 3 - Stralcio planimetrico della zona in esame con indicazione dei punti di scatto delle fotografie

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA



Foto 1 - Vista del tratto aereo da rimuovere, in attraversamento alla Roggia La Morta.



Foto 2 - Vista dell' attraversamento aereo oggetto di intervento.

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

10.1. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(art. 136 - 141 - 157 D.Lgs 42/04):

- cose immobili
- ville
- giardini
- parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche

10.2. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs 42/04):

- territori costieri
- territori contermini ai laghi
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- montagne sup. 1200/1600 m
- ghiacciai e circhi glaciali
- parchi e riserve
- territori coperti da foreste e boschi
- università agrarie e usi civici
- zone umide
- vulcani
- zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Cremona, il cui territorio è posto a circa 45 metri s.l.m., è un comune capoluogo di provincia collocato nella zona centro-meridionale della omonima provincia; il suo territorio si estende per circa 70,4 kmq nella pianura padana a diretto contatto con il Fiume Po che ne delimita il confine con la provincia di Piacenza; il comune è confinante con i territori di Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Castelvetro Piacentino (PC), Castelverde, Malagnino, Gadesco-Pieve Delmona, Spinadesco, Persico Dosimo, Stagno Lombardo, Monticelli d'Ongina (PC) e Sesto ed Uniti.

Il suo territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di un paesaggio antropizzato di natura prettamente agricola oltre che dalla presenza del Fiume Po, presenta un profilo geometrico regolare con andamento pressoché pianeggiante e variazioni altimetriche appena accennate.

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	<p>RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA</p>

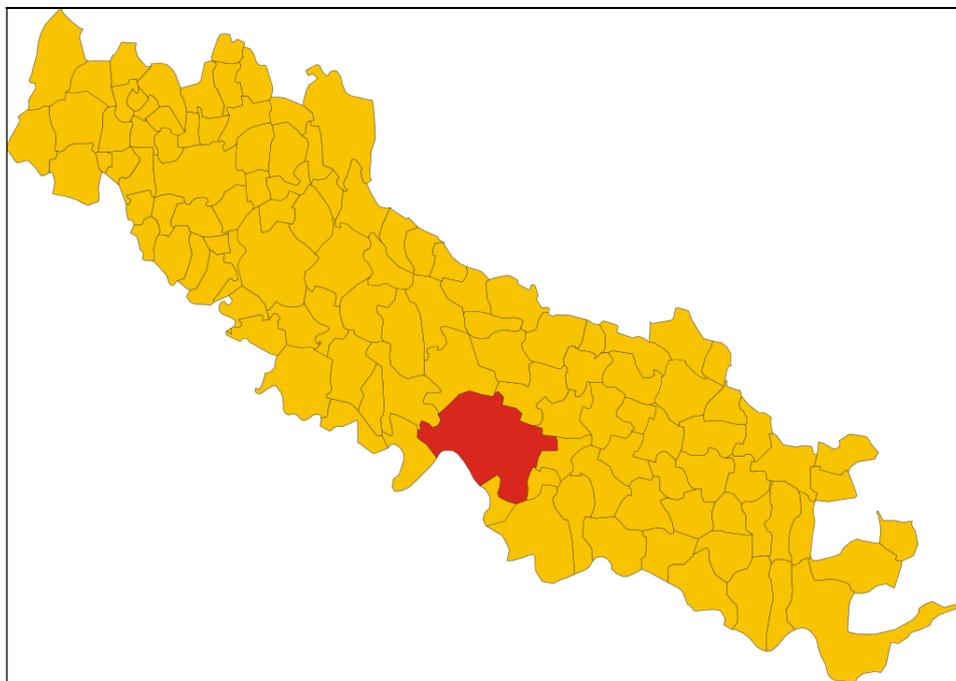


Figura 4 - Localizzazione del Comune di Cremona nella omonima provincia.

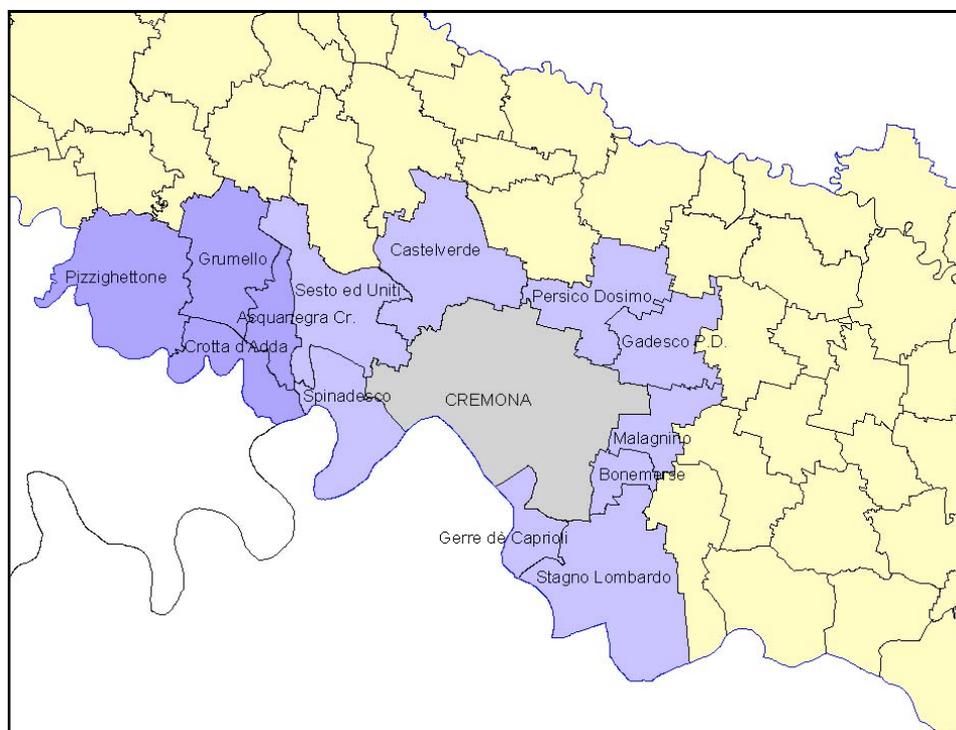


Figura 5 - Stralcio localizzazione del Comune di Cremona

A livello locale, l'area di intervento si trova nella zona sud orientale del territorio, nei pressi della autostrada A21 "Torino-Piacenza-Brescia".

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

Tale area, posta all'interno di una zona poco urbanizzata, è caratterizzata da un'alternanza di zone verdi naturali attraversate dalla Roggia La Morta, aree agricole a coltivo ed il termovalorizzatore di Cremona, nonché la sopracitata autostrada A21 "Torino-Piacenza-Brescia"; la zona risulta salvaguardata ai sensi del D.Lgs 42/2004, Art. 142, Comma 1, lett. g) "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".

Con tali premesse è certamente possibile affermare che l'area risulta avere particolari pregi e che tali peculiarità non saranno modificate e/o danneggiate dall'esecuzione dell'intervento in progetto; le opere proposte riguardano l'eliminazione di un tratto di tubazione aerea, in attraversamento alla Roggia La Morta, che restituirà al contesto naturale circostante un miglioramento per ciò che riguarda la situazione paesaggistica attuale.

La zona oggetto di intervento, al termine delle lavorazioni, verrà ripristinata in modo da riportarne le caratteristiche alla situazione ante-operam, salvaguardando nel miglior modo gli aspetti naturali, paesaggistici e vegetazionali dell'ambiente circostante.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Le opere in progetto riguardano il recupero dell'attraversamento aereo del metanodotto "Cortemaggiore - Centrale Est Cremona DN400" sul corso d'acqua denominato Colatore Morta (anche Roggia La Morta), nel comune di Cremona (CR).

Gli interventi si rendono necessari per asportare il tratto posto fuori esercizio ormai inutilizzato del suddetto metanodotto a seguito della realizzazione di una variante, eseguita al fine di garantire una maggiore profondità di interramento ed una conseguente maggiore sicurezza d'esercizio.

Tali opere verranno realizzate nella zona sud-est del territorio comunale di Cremona, nelle vicinanze della Strada Vicinale Gerre dei Caprioli e, catastalmente, ricadranno sul mappale 49 del Foglio 111 del Comune di Cremona, come visibile dagli elaborati grafici di progetto allegati alla presente.

Nel dettaglio si procederà come di seguito riportato:

- ✓ allestimento del cantiere con delimitazione delle aree di lavoro, di transito e di stoccaggio materiali;
- ✓ trasporto e scarico dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera;
- ✓ realizzazione scavi a cielo aperto per scopertura del metanodotto "Cortemaggiore - Centrale Est Cremona DN400", esclusivamente in corrispondenza dei tratti a monte ed a valle dell'attraversamento aereo da recuperare;
- ✓ bonifica, taglio ed asportazione dell'attraversamento aereo oggetto di intervento messo fuori esercizio;

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
	RTI:   LAVORI TOPOGRAFICI - FELTRE ENGINEERING	RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA

- ✓ rinterro delle opere, compattazione e sistemazione di tutte le aree interessate dalle lavorazioni di cui alle voci precedenti

Per quanto riguarda l'impatto sulla vegetazione, si fa presente che i lavori in oggetto non prevedono l'abbattimento di essenze arboree; con tali premesse è certamente possibile affermare che l'impatto paesaggistico sull'area diminuirà rispetto alla situazione attuale: la rimozione dell'attraversamento aereo, infatti, restituirà al contesto naturale circostante un miglioramento per ciò che riguarda la situazione paesaggistica.

La Società Snam Rete Gas S.p.A. si impegna a ripristinare i luoghi in modo da riportare l'area interessata dai lavori alle condizioni originarie, salvaguardando nel miglior modo gli aspetti naturali, paesaggistici e vegetazionali dell'ambiente circostante.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Nel presente paragrafo si vuole fornire un giudizio complessivo di impatto paesistico del progetto.

I lavori verranno eseguiti cercando di evitare qualsiasi effetto negativo diretto od indiretto a carico dell'uomo e dell'ambiente in generale, comprese tutte le sue componenti biotiche ed abiotiche.

Le opere in progetto riguardano il recupero dell'attraversamento aereo del metanodotto "Cortemaggiore - Centrale Est Cremona DN400" sul corso d'acqua denominato Colatore Morta (anche Roggia La Morta), nel comune di Cremona (CR).

Gli interventi si rendono necessari per asportare il tratto posto fuori esercizio ormai inutilizzato del suddetto metanodotto a seguito della realizzazione di una variante, eseguita al fine di garantire una maggiore profondità di interrimento ed una conseguente maggiore sicurezza d'esercizio.

L'intervento in progetto avrà come unico risultato visibile l'eliminazione di un tratto aereo di tubazione, pertanto le opere genereranno un impatto assolutamente trascurabile sul paesaggio; la zona oggetto di intervento, al termine delle lavorazioni, verrà ripristinata in modo da riportarne le caratteristiche alla situazione ante-operam, salvaguardando nel miglior modo gli aspetti naturali, paesaggistici e vegetazionali dell'ambiente circostante.

Per quanto riguarda l'impatto sulla vegetazione, si fa presente che i lavori in non prevedono l'abbattimento di essenze arboree, verrà invece previsto un inerbimento della zona oggetto di intervento.

Con tali premesse è certamente possibile affermare che l'impatto paesaggistico sull'area non verrà aumentato, anzi diminuirà rispetto alla situazione attuale.

In definitiva, in considerazione della tipologia dell'intervento e del carattere di temporaneità dei lavori, si ritiene che il progetto risulti conforme con quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

COMMITTENTE	PROGETTISTA	PROGETTO
		<p>RECUPERO ATTRAVERSAMENTO AEREO COLATORE MORTA (ROGGIA LA MORTA) DN400 (16") IN COMUNE DI CREMONA</p>

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Con le modalità di lavoro descritte ai punti precedenti ed in considerazione della consistenza dell'intervento, si ritiene che verrà ridotto l'impatto sull'ambiente, specie sotto l'aspetto paesaggistico, che migliorerà rispetto quello esistente con l'eliminazione dell'attraversamento aereo.

Gli interventi realizzati per conto di Snam Rete Gas S.p.A. devono rispettare la politica ambientale adottata dalla medesima Committente. Per l'applicazione di tale politica, le imprese esecutrici redigeranno un apposito Piano Operativo Ambientale, che conterrà le procedure operative ordinarie e di gestione emergenze e sarà soggetto a verifica ed approvazione da parte della Snam Rete Gas.

15. VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEL PROGETTO ALLA DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA (Art. 2 D.P.R. 139/2010)

Considerando che:

- l'impatto sull'ambiente circostante, in relazione alla modalità di realizzazione dell'opera risulterà pressoché nullo;
- l'intervento prevede l'eliminazione dell'attraversamento aereo del metanodotto, che ridurrà l'impatto sull'ambiente circostante;
- a fine lavori verrà ricostituito lo stato originario dei luoghi, mediante opere di ripristino pedologico e morfologico;

si può affermare che l'opera in progetto sia **conforme** al regolamento edilizio vigente ed agli strumenti di tutela urbanistica ed ambientale approvati ed adottati.

Tortona, 05/09/2023

Timbro e Firma del Progettista dell'intervento



.....